



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190

OGGETTO : RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA RECEPIMENTO E PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE 2023 PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **16:40** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presente/Assente |
|--------------------|-----------|------------------|
| CLAUDIO GAMBINO | SINDACO | Presente |
| FABRIZIO CHIANCONE | ASSESSORE | Presente |
| FEDERICA BURDISSO | ASSESSORE | Presente |
| EUGENIO BERTUOL | ASSESSORE | Presente |
| FABIANA CESCO | ASSESSORE | Assente |
| PINA FABIANO | ASSESSORE | Presente |

Presenti 5 Assenti 1

Assiste all'adunanza Il Segretario Generale BOSSA Matteo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che gli Assessori: Eugenio BERTUOL, Pina FABIANO e Federica BURDISSO partecipano alla seduta fuori sede in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 189 in data 28-12-2023 del Settore: Amministrativo - Contabile inerente: “Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica recepimento e presa d’atto della Relazione annuale 2023 predisposta ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 201/2022.”;

Riportato il contenuto della proposta nella presente deliberazione:

.....

Visto:

- Il D. Lgs. 201/2022 ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, ed in particolare l’art. 30 di seguito riportato, che prevede specifici obblighi di ricognizione in capo all’ente affidante:
“Art. 30. Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali
1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Rilevato che:

- Il c. 2 dell’art. 31 del D. Lgs. 201/2022 prevede che la relazione di cui al punto precedente sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

Dato atto che l'Anac ha precisato in data 18.12.2023 che solo l'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 relativa ai servizi affidati a società in house deve essere oggetto di invio alla stessa Autorità;

Considerato che non sono presenti servizi affidati in house dal Comune di Borgaro Torinese oggetto di appendice alla relazione di cui sopra;

Richiamate:

- Le definizioni di “servizio pubblico locale di rilevanza economica” e di “servizio pubblico locale a rete” riportate alle lett. c) e d) del c. 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 201/2022:

“Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

(...)

c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;”

Evidenziato che:

- Oltre alle definizioni riportate al punto precedente e a specifici riferimenti normativi di settore, riguardanti gli ambiti presidiati da Autorità di regolazione istituite dal legislatore, non si rinviene, nel quadro normativo vigente, un elenco positivo di servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- ad eccezione dei settori regolati, nel contesto giurisprudenziale e di prassi, si riscontrano molteplici riferimenti che delineano orientamenti diversificati, ed in alcuni casi contrastanti, circa la riconducibilità delle attività di interesse locale nell'ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a seconda delle finalità perseguite, delle modalità di regolazione, delle condizioni di erogazione, delle caratteristiche del territorio e del contesto socio economico;
- solo con l'emanazione del D. Lgs. 201/2022, ed in particolare con l'art. 10 - Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà, l'art. 14 - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, l'art. 24 – Contratto di servizio, sono stati definiti i principi e gli elementi procedurali essenziali per individuare e regolare un servizio pubblico locale a rilevanza economica

Considerato che:

- le finalità del D. Lgs. 201/2022 sono quelle di raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti così da assicurare, tramite le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di

interesse economico generale di livello locale, l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale;

- il perseguimento delle finalità di cui al punto precedente richiede, ai sensi del D. Lgs. 201/2022 e dei principi fissati con la legge delega (art. 8 L. 118/2022), di garantire la tutela e la promozione della concorrenza nonché il rafforzamento della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico;

Ritenuto pertanto che:

- sulla base dei riferimenti normativi sopra richiamati, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 debba intendersi quale strumento informativo necessario per garantire la trasparenza sulle modalità di organizzazione e conduzione di tali servizi presso il Comune di Borgaro Torinese;
- l'effettiva definizione del perimetro dei servizi da sottoporre all'attività ricognitoria annuale prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 potrà consolidarsi nei futuri esercizi, a seguito della progressiva applicazione del medesimo decreto alla regolamentazione dei servizi nonché di eventuali linee guida e indicazioni formulate dai competenti organismi di vigilanza;
- nelle more dell'entrata a regime del nuovo adempimento, appare ragionevole adottare un approccio sostenibile nell'individuazione del perimetro dei servizi da sottoporre a ricognizione, combinando la definizione introdotta dal legislatore con la verifica delle concrete modalità di regolazione e organizzazione delle attività esternalizzate;

Vista la Relazione 2023 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Borgaro Torinese, allegata alla presente deliberazione, predisposta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 sulla base dei dati e delle informazioni raccolte e rielaborate dagli uffici comunali competenti al presidio dei singoli servizi censiti;

Precisato che l'adempimento di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/202 e la relazione che ne deriva rappresentano atto ricognitorio finalizzato a garantire adeguata trasparenza in merito alle modalità di gestione e organizzazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati da questo Comune a soggetti terzi;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto comunale;

SI PROPONE

- **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberativo.
- **APPROVARE** la Relazione 2023 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Borgaro Torinese, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

5. **RACCOMANDARE** ai competenti uffici comunali il costante monitoraggio degli affidamenti di servizi pubblici locali posti in essere dal Comune di Borgaro Torinese nonché l'attento presidio delle indicazioni e delle linee guida che verranno fornite dall'ANAC e dagli organismi di vigilanza in merito alla puntuale applicazione degli obblighi di trasparenza sulla gestione degli stessi.

6. **DICHIARARE**, con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

SINDACO
DOTT. CLAUDIO GAMBINO

Il Segretario Generale
Matteo BOSSA
